Quotidiano
27-09-2026
Pagina 1+3
Foglio 1

CORRIERE TORINO

Diffusione: 7.129

www.ecostampa.it

LUCA CARETTI, CISL

«Noi, l'unico sindacato per la Torino-Lione»

La Cisl è oggi in piazza Palazzo di Città a Torino per la manifestazione «No alla violenza, Sì alla Tav». Una presenza che il segretario generale della Cisl Piemonte, Luca Caretti, rivendica come autonoma e coerente con le posizioni assunte dal sindacato negli anni.

a pagina 3 **Mella Bitti**

Il segretario Caretti

«Noi della Cisl unico sindacato a sostegno dell'opera»

La Cisl è oggi in piazza Palazzo di Città a Torino per la manifestazione «No alla violenza, Sì alla Tav». Una presenza che il segretario generale della Cisl Piemonte, Luca Caretti, rivendica come autonoma e coerente con le posizioni assunte dal sindacato negli anni.

Perché avete scelto di partecipare, anche a fronte dell'assenza degli altri sindacati?

«Per due motivi principali: coerenza e merito. La Cisl sostiene la Tav da quindici anni e continuiamo a farlo. Ma c'è anche una ragione di merito: per noi il tema delle infrastrutture è centrale nella strategia di sviluppo del Piemonte. Collegamenti, infrastrutture ed energia sono condizioni essenziali per attrarre imprese e investimenti. Lo dimostra anche la scelta di Silicon Box di investire nel Novarese, dove la presenza di infrastrutture adeguate è stata un elemento importante. Non possiamo pensare di attrarre imprese e contemporaneamente mettere in discussione gli impegni sulle grandi infrastrutture».

Non temete che la partecipazione della Cisl possa essere letta come un'adesione politica?

«Noi facciamo il sindacato e solo il sindacato. Saremmo scesi in piazza con chiunque avesse voluto ribadire questi temi. La nostra partecipazione è autonoma ed equidistante dalle forze politiche. E c'è anche un altro aspetto che per noi è fondamentale: dire no alla violenza e tutelare i lavoratori che operano o opereranno nei cantieri, così come le forze dell'ordine e tutti i lavoratori dei servizi coinvolti. Il dissenso è legittimo, la violenza no».

Che cosa vi preoccupa maggiormente oggi?

«Il rischio è che si dia per scontata un'opera che invece va continuamente difesa e confermata. Viviamo in un contesto internazionale ed europeo nel quale gli scenari possono cambiare rapidamente. Per questo è importante ribadire oggi il sì alla Tav. Non possiamo lamentarci se le imprese non investono se non siamo in grado di dare loro certezze».

P. M. B.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Luca Caretti, segretario Cisl

CORRIERE TORINO

Il popolo Sì Tav torna in piazza

Il popolo Sì Tav torna in piazza
Cirio ci sarà, Lo Russo si sfila

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

120331-IT00OT

L'ECO DELLA STAMPA
LEADER IN MEDIA INTELLIGENCE